

Giornata mondiale della danza Maratona di balli in centro

Eventi. La festa in via Quarenghi, promossa dall'International Dance Council dell'Unesco, è organizzata da Csc Anymore con Rete Centro Sant'Alessandro

TIZIANA SALLESE

Scuole di danza, gruppi e compagnie composte da ballerini sia italiani sia stranieri. Tutti insieme per celebrare domani la «Giornata mondiale della danza». Promossa dall'International Dance Council dell'Unesco, la giornata di festa accomuna tutti i paesi del mondo in ricordo della nascita di Jean-Georges Noverre (1727-1810), che fu il più grande coreografo della sua epoca, il creatore del balletto moderno.

Quella che sarà una vera e propria maratona di danza anche quest'anno è organizzata dal Festival danza estate, la rassegna di danza contemporanea, storicamente curata dal Csc Anymore, che quest'anno compie 30 anni. Grazie alla collaborazione con Rete Centro Sant'Alessandro, il teatro dell'iniziativa sarà via Quarenghi, importante e delicata zona della Città.

La finalità è stimolare l'interesse della comunità locale per rendere la zona davvero viva e protagonista in positivo della vita cittadina. Un momento di festa e formazione insieme, per sperimentarsi nella danza in una dimensione giocosa e di gruppo.



Una ballerina in pedana: uno scatto di una precedente edizione della «Giornata mondiale della danza»

Con il coordinamento di Serena Marossi, danzatrice e coreografa della compagnia Abc Allegra Brigata Cinematica, la giornata si apre alle 15.30 con danze itineranti boliviane 100% Salay Italia. A seguire, in prossimità dello Spazio Giacomo Q, al civico 33 sempre di via Quarenghi, numerosi gruppi e Scuole di Danza si succederanno no-stop nella proposta di esibizioni e performances di stili, poetiche e provenienze di-

■ Si vuole rendere la zona viva e protagonista in positivo della vita cittadina

verse. Spazio anche alle giovani generazioni, per le quali sono stati pensati dei laboratori gratuiti di danza hip hop e folk. Dalle 15.30 alle 16.30

lezione open di Hip Hop Kids a cura di Luigi Abbate e Raffaella Pessina, mentre dalle 17 alle 18, lezione open di Folk Kids a cura di Associazione Aria di Danze di Massimo Sottocorna.

La giornata vuole anche essere un'anteprima dei festeggiamenti organizzati per celebrare la 30esima edizione del Festival danza estate che verrà presentato alla stampa il prossimo 8 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Forza e debolezza dell'eroe Sansone a «Effettobibbia»



Il manifesto che accompagna «Mi sento forte / storie di Sansone»

Redona

Lo spettacolo dei ragazzi dell'Istituto Turoldo di Zogno e dell'Ippisar di San Pellegrino

La nona edizione della rassegna «Effettobibbia» si chiude stasera con due spettacoli teatrali basati sul libro dei Giudici, a cura di Pandemonium Teatro, a ingresso libero e gratuito. Alle 21, va in scena al Teatro Qoeliet di Redona (via Papa Leone XIII) «Mi sento forte / storie di Sansone». Lo spettacolo, nato dal laboratorio condotto da Lucio Guarinoni con studenti e studentesse dell'Istituto Turoldo di Zogno e dell'Ippisar di San Pellegrino, parte dalle vicende che riguardano uno degli eroi più conosciuti: Sansone. La storia di questo eroe biblico, contenuta nel libro dei Giudici, esplora alcune tematiche vicine agli adolescenti in scena: il bisogno di seguire una guida, la scoperta delle proprie forze e debo-

lezze, l'affidarsi all'altro e sentirsi soli. Momenti della vita di Sansone si alternano a racconti di vita di ragazzi e ragazze per creare un'unica narrazione corale che segue le tappe del racconto in uno sviluppo insieme tragico e comico, antico e contemporaneo. A seguire, il Gruppo ReDonna, con il laboratorio di donne provenienti da diversi Paesi, porta sul palco «La Terra di Rosso si Macchiava / attraversando i Giudici». I personaggi dei Giudici sono stati interpretati alla luce della sensibilità delle protagoniste. Ne sono nate azioni sceniche che, organizzate dal regista Albino Bignamini, hanno cercato di chiamare per nome la violenza, ma anche di indicare vie d'uscita ad essa. Il libro dei Giudici è più che mai attuale: un vortice di violenza, una lunga guerra interrotta da qualche decennio di pace per ricompattare le truppe. La memoria di giorni cupi prova a riflettere sul rapporto tra Dio e la storia.

Ma. Ma.

Le note degli studenti al Maggio musicale a Palazzo Frizzoni



Un'esibizione del Gruppo Ottoni del Conservatorio di Bergamo

Rassegna

Sei appuntamenti con le orchestre degli studenti. Oggi il via con il Gruppo Ottoni del Conservatorio

Torna il «Maggio musicale a Palazzo». La manifestazione è organizzata da Palazzo Frizzoni e dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo.

Sei gli appuntamenti in programma con le orchestre degli studenti delle scuole

bergamasche. Centinaia di giovani si impegneranno nelle prossime settimane per una rassegna che negli scorsi anni è stata molto apprezzata dai bergamaschi e ha saputo richiamare centinaia di persone nel cortile del Municipio di Bergamo.

«Siamo felici di poter aprire ancora una volta il Palazzo alla città e ai cittadini - sottolinea Marzia Marchesi, presidente del Consiglio comunale -». In questi ultimi anni si sono susseguiti numerosi eventi

aperti al pubblico, dalle aperture di Palazzo Frizzoni, a «Un'idea al buio», ai concerti, alle mostre, alle commemorazioni: un modo di sottolineare l'appartenenza di Palazzo Frizzoni alla città e ai suoi cittadini. Non a caso abbiamo realizzato da tempo una *baby pit stop* all'interno di Palazzo Frizzoni, cercando di rendere vissuta e vivibile da tutti la sede Comunale e mantenendone il più possibile aperte le porte».

Il primo appuntamento oggi alle 17 con il Gruppo Ottoni del Conservatorio «Gaetano Donizetti» di Bergamo.

A seguire, sabato 5 maggio, alle 17, l'Orchestra e Banda del Liceo Musicale «Paolina Seco Suardo». Sabato 12 maggio, alle 17, sarà la volta della Bamopa Brass dell'Istituto Comprensivo di Bariano e la Banda di Bariano.

Sabato 26 maggio alle 17, l'Orchestra provinciale Smim proporrà «Maggio in 7 note». Martedì 29 maggio alle 20.30, lo spettacolo dell'Orchestra Smim dell'Istituto Comprensivo «Mazzi» e dell'Ogb Orchestra Giovanile di Bergamo. Infine sabato 9 giugno alle 17, parteciperà l'Orchestra Smim dell'Istituto Comprensivo «Donadoni». In caso di pioggia i concerti di oggi e del 12 maggio verranno eseguiti presso l'Aula consiliare di Palazzo Frizzoni, mentre tutti gli altri concerti verranno eseguiti presso l'ex chiesa di San Sisto a Colognola.

PONTE SAN PIETRO
L'Orlando Furioso di Max Vitali

Continua la seconda edizione della rassegna di poesia e musica «Quattro chiacchiere con l'autore» organizzata dall'associazione «Un Fiume d'Arte», in collaborazione con la biblioteca di Ponte San Pietro e Parodi Arredobagno e con il patrocinio del Comune di Ponte San Pietro e di PromoIsola. Oggi alle 17 alla Pinacoteca Vanni Rossi (a fianco della biblioteca comunale, ingresso libero) l'attore Max Vitali proporrà il monologo teatrale sull'Orlando Furioso, poema cavalleresco di Ludovico Ariosto, tra le più importanti opere della letteratura italiana.

ALMENNO S. B.
La pièce spostata in San Tomè

Lo spettacolo «Nel suono delle parole» all'interno della manifestazione «A piccoli passi nel Lemine», a causa delle condizioni atmosferiche incerte, verrà allestito questa sera all'interno del Tempio di San Tomè con inizio alle ore 20.30. Dati gli spazi ristretti, in caso di grande afflusso di pubblico l'organizzazione si riserva la facoltà di replicare lo spettacolo alle ore 22 della stessa sera.

«Immagine Riflesse» ai titoli di coda con «Grand Hotel»

Bolgare

Stasera all'oratorio l'ultimo spettacolo della rassegna con la compagnia del Teatro Caverna

Ultimo spettacolo per «Immagine Riflesse», la nuova sezione della 37ª edizione de «La rassegna teatrale» di Bolgare, manifestazione promossa dalla compagnia Teatro e Dintorni con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'oratorio. Stasera alle 21, al teatro dell'oratorio di Bolgare, andrà in scena «Grand Hotel» di Teatro Caverna, presentato per la prima volta alla 29ª edizione dei *Rencontres du Jeune Théâtre Européen* di Grenoble nel luglio 2017.

La vicenda si svolge durante la seconda guerra mondiale quando, in un prestigioso Grand Hotel tra le Alpi, arrivano le SS tedesche e i soldati della Repubblica di Salò. L'albergo si trasforma in un centro di detenzione dove si torturano e condannano nemici politici, partigiani o comuni cittadini. Da quel luogo si ori-



Una scena di Grand Hotel

gina ed espande per tutto il circondario un clima di paura e terrore. La storia è parzialmente ispirata a fatti realmente accaduti, la maggior parte dei testi sono tratti dagli atti dei processi contro i nazifascisti e dalle testimonianze dei sopravvissuti. Sul palco ci saranno Yuri Carminati, Noemi Cremaschi, Helio Gomes, Viviana Magoni e Stefania Pellioli, per la regia di Damiano Grasselli. Ad arricchire lo spettacolo, i disegni di Giorgio Sottocornola. Ingresso: 6 euro intero; 4 euro fino a 16 anni.

M. V.